



Anno 2022  
Tit. VII  
Cl. 1  
Fasc. 2022-  
VII/1.27  
N. Allegati  
Rif. /  
CP

**Oggetto: selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato DM 752/2021 (codice BC27)**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 7 comma 6;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione;
- Visto l'art. 2222 del c.c. relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- Visto l'art. 409 del c.p.c. (controversie individuali di lavoro);
- Richiamate le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25 e del 26 gennaio 2022, con cui sono stati approvati il Progetto DM 752/2021 e la relativa spesa complessiva;
- Richiamata la nota del 30 maggio 2022 del Responsabile dell'Area Formazione e Ricerca, con cui viene richiesto il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale, per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato DM 752/2021;
- Accertato che in Ateneo non vi è alcuna unità di personale con i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, come da esito della ricognizione interna avviata a cura del Responsabile





dell'Area Formazione e Ricerca con nota 18 maggio 2022 prot. n. 24623;

- Ritenuto opportuno attivare una procedura selettiva per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato DM 752/2021

### **DECRETA**

1. di indire la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato DM 752/2021 (codice BC27), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di imputare la spesa massima complessiva lordo Ateneo pari a € 27.000,00= alla voce COAN CA.04.46.08.01.07 - Progetto DM\_752\_ORIENTAM e UA.00.99.A7.09.01 - Ufficio Orientamento e placement del budget 2022;
3. di incaricare il Servizio Personale tecnico amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

*Varese, data della firma digitale*

Generale

Marco Cavallotti

*Firmato digitalmente*

Il Direttore

Dott.



**UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DELL'INSUBRIA**

**AREA RISORSE UMANE E  
FINANZIARIE**  
Servizio Personale tecnico  
amministrativo

**Responsabile del Procedimento Amministrativo** (L. 241/1990): Dott. Marco  
Cavallotti - Tel. +39 0332 219100 - [direttore.generale@uninsubria.it](mailto:direttore.generale@uninsubria.it)



## **Allegato 1**

### **BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA PROFESSIONALE DELLA DURATA DI 12 MESI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO DM 752/2021 (CODICE BC27)**

#### **Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA**

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato DM 752/2021 (codice BC27).

Nell'ambito del progetto di **orientamento e tutorato - DM 752/2021** è prevista una specifica attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia. Dovrà essere definito un piano di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle singole azioni e del progetto in toto, sia in termini di risultati che di processo, nell'ottica di validare /modificare /adattare le azioni o completarle. Da un lato, in tutte le azioni è richiesto ai beneficiari finali di essere parte attiva (dalla partecipazione alle attività condotte dai tutor nell'ottica di migliorare i propri risultati fino alla partecipazione a bandi per ottenere borse di studio o voucher di trasporto), dall'altro i tutor stessi saranno a loro volta sia beneficiari che attori principali e quindi richiederanno di essere considerati in due accezioni diverse. Il piano di monitoraggio e valutazione terrà conto del fatto che la valutazione stessa è un processo che avviene prima, durante e dopo le singole azioni, per supportare lo sviluppo delle azioni stesse, trarre informazioni su come migliorarle e misurarne l'impatto. Il piano si baserà sull'utilizzo di tecniche diverse a seconda dell'azione monitorata/valutata e di chi viene coinvolto:

- questionari di gradimento, nell'ottica di raccogliere una statistica adeguata a una valutazione analitica
- interviste (sia agli organizzatori che ai partecipanti) per comprendere come i singoli elementi vivono / hanno vissuto l'esperienza
- focus group post azione, per una fase di discussione organizzata sull'esperienza, nell'ottica di comprendere i punti di forza e di



debolezza dell'azione stessa per poterla ridisegnare in un progetto successivo.

Un'attività capillare di questo tipo richiede, oltre ad un tavolo di lavoro con competenze adeguate, che operi sulla definizione del piano e delle modalità in esso contenute, un'unità di personale dedicata con adeguata preparazione e qualifica, in grado di seguire l'implementazione di quanto previsto nel piano stesso.

La figura ricercata dovrà:

- conoscere la prassi metodologica per strutturare e realizzare una rilevazione statistica di progetti di valutazione in ambito sociale e formativo;
- gestire software di analisi statistica sia qualitativa che quantitativa;
- elaborare report di ricerca nell'ambito di contesto sociale e formativo;
- collaborare con centri di ricerca accademici nell'ambito della metodologia della ricerca sociale ed educativa;
- avere esperienza di partecipazione e/o coordinamento in Équipe di ricerca per indagini quantitative e qualitative in ambito socio-educativo e formativo.

Il professionista svolgerà la propria attività lavorativa in modalità mista, prevalentemente a distanza e ove necessario in sede presso l'Ufficio Orientamento e placement.

Il referente per lo svolgimento ed il coordinamento dell'attività è il dott. Federico Raos, Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca.

La collaborazione non dà diritto per l'accesso ai ruoli universitari. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

## **Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di laurea in Scienze della Formazione conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) o Magistrale (ex D.M. 270/2004).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni



in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

- 2) **Cittadinanza:** possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:
  - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.**
- 4) **Età non inferiore agli anni 18.**
- 5) **Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo



comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dal bando. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

### **Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*fac-simile domanda di partecipazione*), deve pervenire, **esclusivamente via pec**, entro e non oltre **20 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo di Ateneo**, all'indirizzo [ateneo@pec.uninsubria.it](mailto:ateneo@pec.uninsubria.it) da una casella di **posta elettronica certificata personale**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa scansionata, presentate con allegata copia della carta di identità, in formato pdf.

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.





Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione, l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea per la quale non è richiesta l'autenticazione, la mancanza dei requisiti di partecipazione e del curriculum vitae, la mancanza della copia di un valido documento di identità, la domanda consegnata a mano, **comportano l'esclusione dalla selezione.**

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC e nei relativi allegati deve essere riportata la dicitura "**Progetto DM 752/2021 (codice BC27)**".

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- il curriculum vitae **in formato europass** sottoscritto e datato dal quale si deve evincere il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, pena l'esclusione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione;
- fotocopia del codice fiscale.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum vitae utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello





Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso. In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 4 - SELEZIONE**

La selezione avviene mediante esame comparativo dei curricula presentati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato **da un eventuale colloquio.**

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate.

L'eventuale colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere.

La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata **con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso** a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda.



La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

Per la valutazione dei candidati in caso di selezione per titoli e colloquio, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti di cui:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per il colloquio

I titoli da valutare sono i seguenti:

1. Titoli culturali e professionali
2. Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 42/60. L'esito della selezione è pubblicato nel sito web di Ateneo [www.uninsubria.it/concorsi](http://www.uninsubria.it/concorsi) - Consulenti.

Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

#### **Art. 5 - CONTRATTO E COMPENSO**

La durata della collaborazione è di 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

La collaborazione sarà resa personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

È previsto un impegno pari ad almeno una giornata di formazione al mese, alternate tra la sede di Varese e Como e attività a distanza da concordare con il Referente prima della stipula del contratto in riferimento a specifici e concreti obiettivi legati al recruitment di studenti internazionali eccellenti.

Il compenso lordo Ateneo per l'intero periodo è pari a € 27.000,00=.

Il professionista dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Il Referente è tenuto a comunicare tempestivamente situazioni che comportino l'interruzione dell'attività. In mancanza di tali comunicazioni, il compenso è erogato presumendo il regolare svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione.



Il professionista, pena la risoluzione del presente contratto, è tenuto al rispetto del *“Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli studi dell'Insubria: testo unificato.”*, nonché a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*, secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R, attualmente vigenti, reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso al pubblico impiego.

#### **Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del decreto legislativo. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale Tecnico Amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

#### **Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990):  
Dott. Marco Cavallotti.

Per informazioni contattare il Servizio Personale tecnico amministrativo per e-mail: [serviziopta@uninsubria.it](mailto:serviziopta@uninsubria.it)

#### **Art. 8 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.



**Art. 9 - PUBBLICITA'**

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo [www.uninsubria.it/concorsi](http://www.uninsubria.it/concorsi) - Consulenti.



**Informativa sul trattamento dei dati personali di candidati che partecipano a procedure selettive, resa ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.**

I dati personali forniti per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art.13 del GDPR.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: [ateneo@pec.uninsubria.it](mailto:ateneo@pec.uninsubria.it)

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Stefano Ricci. I dati di contatto del DPO sono:

mail: [privacy@uninsubria.it](mailto:privacy@uninsubria.it)

PEC: [privacy@pec.uninsubria.it](mailto:privacy@pec.uninsubria.it)

**OGGETTO DEL TRATTAMENTO**

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

**FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA**

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità: accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

I dati saranno inoltre trattati nell'ambito di tale finalità di trattamento per l'esecuzione di tutte le attività legate al Servizio Ispettivo di Ateneo, preposto alla verifica di eventuali irregolarità in tema di svolgimento di attività extraistituzionali da parte dei dipendenti dell'Ateneo. La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

**MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei



principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Per quanto attiene alla finalità relative all'esecuzione del servizio ispettivo, si specifica che l'Università procederà all'estrazione casuale, effettuata in seduta pubblica, di una serie di numeri che saranno poi oggetto di associazione all'identità degli interessati da sottoporre a controllo sulla base dell'elenco del personale tecnico amministrativo. L'associazione tra i numeri estratti e l'identità dei dipendenti avviene in seduta riservata, dunque non pubblica. Le verifiche rispetto alla posizione del singolo dipendente verranno effettuate tramite l'accesso alle dichiarazioni fiscali presentate dal dipendente all'Agenzia delle Entrate.

#### **CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI**

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR - CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale Tecnico amministrativo;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

#### **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;



- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

#### MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: [privacy@uninsubria.it](mailto:privacy@uninsubria.it)

#### RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

#### OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.